ta della comunità



ww.parrocchiadistra.it

APPUNTAMENTI DI OUESTA SETTIMANA

Domenica 17.ore 9.30, catechisti Lunedì 18, 17, catechesi per i ragazzi della IC, terzo tempo (5° elem.).; ore 21, Pastorale Giovanile e animatori

Martedì 19, ore 21,15, incontro in preprazione alla celebrazione del Battesimo nella solennità di tutti i Santi.

Mercoledì 20, ore 21, incontro Genitori dell'IC, tempo della fraternità(1° media) Domenica 24, Domenica insieme genitori e

ragazzi dell'IC 3° tappa/3°tempo (4° elem.)

ne... (21.10.2018)

=> La comunione eucaristica agli anziani eammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427: Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Grazie.

FESTA della COMUNITA'

nei giorni 8,9,10,11 ottobre

"Con tutti....sulla STRAda".

Ci siamo ritrovati in tanti. Grazie a tutti per la partecipazione e in particolare per l'esperienza di dialogo e di ascolto del lunedì sera con il paraolimpionico Francesco Betella. La festa ha rappresentato di sicuro un momento opportuno per il nostro essere "Con tutti...nella strada". Un grazie davvero grande a tutti i volontari collaboratori, giovani e adulti, prima, durante e dopo la festa.

A Villa Immacolata a Torreglia, il 27 ottobre 21 Una giornata di gioia e di condivisione per ali adulti del nostro vicariato. Il tema: Felici certezze dopo la morte. Potrebbe diventare anche l'occasione per la formazione di un gruppo di adulti (anche della terza età) che potrebbero ritrovarsi con una certa periodicità in parrocchia.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario inizia appena si crea un gruppo, anche di sole tre o quattro coppie.

parrocchiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1 Tel e Fax 049,504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8 E-mail noifossolovara@gmail.com Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

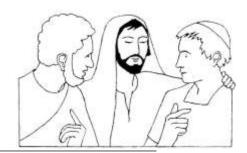
Comunità parrocchiale di fodlio settimanale



XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Concedici di sedere [...] uno alla tua destra e uno alla tua sinistra »

La Parola di Dio di guesta Domenica Is 53,10-11; Sal 32 (33), Eb 4.14-16: Mc 10.35-45



In ascolto della Parola Dal Vangelo secondo Marco (10.35-45)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Meditazione

Gesù Cristo, salendo verso Gerusalemme, per la terza volta annuncia ai suoi discepoli la sua passione, morte e risurrezione, facendo notare loro che avrebbe sofferto molto. L'evangelista Marco, nel brano evangelico proposto all'ascolto e alla nostra meditazione, descrive che due degli apostoli, Giacomo e Giovanni, si avvicinano a Cristo e, mostrando di non aver affatto compreso quello che aveva appena detto loro, si rivolgono a lui chiedendo di avere un posto d'onore e di potere accanto a lui. E' evidente il contrasto tra ciò che Gesù Cristo ha appena detto e il loro modo di intendere il seguirlo fino a Gerusalemme; non ne hanno ancora compreso la missione che il Padre gli ha affidato, il suo fare la sua volontà perchè tutti gli uomini

siano raggiunti dal suo amore. Sì, non lo conoscono ancora pur avendo già camminato con lui e pur avendo tante volte ascoltato il suo vangelo. E' evidente il contrasto tra la loro visione della vita e quella di Gesù Cristo. Loro, i discepoli, sognano ancora il successo e il potere, Gesù Cristo parla loro di una vita tutta pensata nel servizio e nel dono di se stessi. Con franchezza chiede loro di condividere la sua visione, di abbandonare la loro idea di riuscita così com'è concepita soprattutto da coloro che detengono il potere nella società. Gesù è chiaro e, pur comprendendoli, afferma senza tentennamenti: "Tra voi però non è così". Sembra dire loro, e a noi oggi, che la comunità formata da coloro che ascoltano il suo vangelo e hanno come fondamento del loro credere la sua pasqua, non possono non essere che una comunità fraterna. Se in questa comunità un'autorità ci deve essere, non può certamente non essere esercitata se non come servizio fraterno. nel fare cioè come ha fatto lui nell'ultima sera prima della sua passione, annunciando il dono di se stesso e lavando i piedi ai suoi discepoli. Nella comunità cristiana, infatti, deve rimanere sempre viva la consapevolezza che ognuno è chiamato a una continua verifica che potrebbe essere riassunta nella domanda: "La comunità è per me o io sono per la comunità?" . Non è forse esperienza comune che quando in una comunità, in un gruppo e perfino in una famiglia, si cerca se stessi o si vuole affermare il proprio potere sugli altri, magari in maniera non aperta. l'armonia viene compromessa? Non è forse ciò che ci testimonia la reazione degli altri apostoli alla richiesta di Giacomo e Giovanni? Non possiamo neppure, allargando lo squardo oltre i nostri vissuti quotidiani, oltre le nostre fatiche nell'essere comunità fraterne. ignorare la tentazione ricorrente nella storia della chiesa: esercitare l'autorità a somi-

glianza di coloro che detengono il potere nelle società civili nelle quali il potere è, non raramente, al servizio di chi lo esercita. Quando rassomiglia a queste società, accettando il compromesso e correndo il rischio che la stessa fede sia strumentalizzata dal potere, la comunità cristiana rischia di venir meno alla sua missione di essere una comunità alternativa, profetica, che denuncia le distorsioni o le perversioni del potere sia nella Chiesa come nella società. (da)

La meditazione di Papa Francesco

Due stili di vita incompatibili

Di fronte a gente che briga per ottenere il potere e il successo, per farsi vedere, di fronte a gente che vuole siano riconosciuti i propri meriti, i propri lavori, i discepoli sono chiamati a fare il contrario..... Chi serve gli altri ed è realmente senza prestigio esercita la vera autorità nella Chiesa. Gesù ci invita a cambiare mentalità e a passare dalla bramosia del potere alla gioia di scomparire e servire; a sradicare l'istinto del dominio sugli altri ed esercitare la virtù dell'umiltà. (18.10.2015)

Una lezione che vale per i cristiani tutti tempi, anche per noi

Il messaggio del Maestro è chiaro: mentre i grandi della Terra si costruiscono "troni" per il proprio potere, Dio sceglie un trono scomodo, la croce, dal quale regnare dando la vita: «Il Figlio dell'uomo – dice Gesù – non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (v. 45). La via del servizio è l'antidoto più efficace contro il morbo della ricerca dei primi posti; è la medicina per gli arrampicatori, questa ricerca dei primi posti, che contagia tanti contesti umani e non risparmia neanche i cristiani, il popolo di Dio, neanche la gerarchia ecclesiastica. Perciò, come discepoli di Cristo, accogliamo questo Vangelo come richiamo alla conversio-

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 16 ottobre

Rm 4,13.16-18; Sal 104 (105); Lc 12,8-12 ore 7.30: Lodi Mattutine

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Is 53,10-11; Sal 32 (33); Eb 4,14-16; Mc 10,35-45

ore 19.00: Messa domenicale (Luciana e Paolo Baldan)

Domenica 17 ottobre

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Is 53,10-11; Sal 32 (33); Eb 4.14-16: Mc 10.35-45

ore 8.00: S. Messa per la comunità ore 10.30: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo, Maria, Giuseppina, Ivo e

ore 19.00: S. Messa

Delfina)

Lunedì 18 ottobre

XXIX settimana del Tempo Ordinario San Luca evangelista

2 Tm 4,10-17b; Sal 144 (145); Lc 10,1-9

ore 7.30: Lodi Mattutine ore 19.00: S. Messa

Martedì 19 ottobre

Rm 5.12.15b.17-19.20b-21: Sal 39 (40); Lc 12,35-38

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 11: Celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo Claudio per dare l'ulti-

mo saluto a d.Pierluigi Barzon

ore 19.00: S. Messa (Ballin Dino ann.)

Mercoledì 20 ottobre

Rm 6,12-18; Sal 123 (124); Lc 12,39-48 ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: Celebrazione eucaristica per dare l'ultimo saluto a Antonio Lotto

Giovedì 21 ottobre

Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53 ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella

chiesa del cimitero

Venerdì 22 ottobre

Rm 7,18-25a; Sal 118 (119); Lc 12,54-59

ore 7.30: Lodi Mattutine ore 19.00: S. Messa

Sabato 23 ottobre

Rm 8,1-11; Sal 23 (24); Lc 13,1-9

ore 7.30: Lodi Mattutine

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Ger 31,7-9; Sal 125 (126);

Eb 5.1-6: Mc 10.46-52

ore 19.00: Messa domenicale (Gianna Rampazzo 3 ann.)

Domenica 24 ottobre

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Ger 31.7-9: Sal 125 (126):

Fb 5.1-6: Mc 10.46-52

ore 8.00: S. Messa (Targa Adolfo; Canardi Giuseppina)

ore 10.30: S. Messa (Loris Galdiolo)

ore 19.00: S. Messa per la comunità Ottobre

Mese missionario

Testimoni e profeti

Papa Francesco: "Nel contesto attuale c'è bisogno urgente di missionari di speranza che, unti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo. Come gli Apostoli e i primi cristiani, anche noi diciamo con tutte le nostre forze: «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4,20)".

Iniziamo allora questo mese missionario chiedendo al Signore di renderci strumenti perché tutti possano sperimentare l'essere figli del Padre, fratelli e sorelle di Gesù, fratelli e sorelle nell'unica famiglia di Dio nel mondo.

Proposta di preghiera: il Rosario missionario